

Lavori in via Gemona: laghetto pronto a Natale

Lo specchio d'acqua potrà di nuovo ospitare il tradizionale presepe di quartiere
Per questi primi interventi di ripristino dell'area saranno spesi 35 mila euro

Il laghetto di via Gemona sarà pronto in tempo per permettere l'allestimento del tradizionale presepe. Dopo tante promesse ieri è arrivato finalmente il momento dei fatti. Alla presenza, tra gli altri, degli assessori provinciali Stefano Teghil e Adriano Ioan, del consigliere provinciale Stefano Della Pietra, degli assessori comunali Gianna Malisani e Lorenzo Croattini, e del parroco di San Quirino don Claudio Como, è stata infatti posata la prima pietra per i lavori di ripristino del laghetto nei pressi della Chiesa di Santa Chiara. Tempo due mesi e il laghetto tornerà all'antico splendore. Giusti in tempo per l'allestimento natalizio del famoso presepe sull'acqua e anche per dare definitivamente addio al degrado che accompagnava ultimamente l'area.

I lavori del primo lotto saranno realizzati dalla Vivai Flora di Udine che si è aggiudicata i lavori con un ribasso d'asta del 9,17 per cento. Si tratta del primo lotto del valore complessivo di 35 mila e



Assessori provinciali e comunali ieri in via Gemona per l'avvio dei lavori al laghetto

800 euro al lordo del ribasso e comprende opere di pulizia del bacino, risarcimento delle sponde, smantellamento delle condotte esistenti, impermeabilizzare del bacino, adeguamento e completamento del sistema di immissione dalla rete potabile comunale nell'invaso del bacino esistente.

«Pur trattandosi di un'opera dalle modeste dimensioni – ha riferito l'assessore Teghil – siamo soddisfatti di porre fine con i fatti alle polemiche che si sono susseguite durante i mesi scorsi».

Pienamente rispettati i tempi annunciati nei mesi scorsi. «Quest'estate – ha proseguito Teghil –, nel corso dell'incontro che avevamo avuto con i rappresentanti dei cittadini della zona, avevamo annunciato che, entro la fine di quest'anno saremo partiti. Detto e fatto. Grazie a un lavoro serrato da parte degli uffici la promessa fat-

ta ai cittadini è stata mantenuta. Mai più degrado e abbandono per l'area – ha confermato Teghil – grazie a questo intervento e agli altri previsti l'area sarà completamente rimessa a nuovo: tra le scelte fatte durante la fase di progettazione quella di non utilizzare, per motivi igienici, l'acqua della roggia. L'acqua che sarà immessa nel laghetto sarà pompata e riciclata da appositi macchinari. In più, l'opera sarà pronta in tempo per garantire la collocazione del tradizionale Presepe per il prossimo Natale – ha chiosato -. Tra gli obiettivi della Provincia di Udine non solo quello di restituire il laghetto alla città, ma permettere a tutti gli udinesi e ai turisti, quando l'intervento complessivo sarà completato, di poter vi-

sitare la chiesa di Santa Chiara, con i suoi affreschi del Quaglio».

Per l'assessore provinciale Adriano Ioan «ora è necessario premere sull'acceleratore per addivenire al più presto alla sottoscrizione di una convenzione tra la Provincia e l'educandato Uccellis per garantire la massima fruibilità dell'annessa chiesa di Santa Chiara».

Nel corso della cerimonia il presidente del comitato per la rinascita di Borgo Gemona Paolo Macorigh ha consegnato all'assessore Teghil le 460 firme raccolte tra i cittadini che chiedono che si possa proseguire con i successivi interventi necessari alla completa rivalutazione dell'area.

© RIPRODUZIONE RISERVATA